

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

---

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

---

#### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	RIDOMIL GOLD MZ PEPITE
Design Code	A9651D
Registrazione ministero della salute	n. 12383 del 28.09.2004

#### 1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.  
Via Gallarate, 139  
20151 Milano (MI)  
Telefono: 02 334441  
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

[serviziosds.italia@syngenta.com](mailto:serviziosds.italia@syngenta.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento

Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti

Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

Di seguito sono riportate:

- Scheda di Sicurezza del prodotto RIDOMIL GOLD MZ PEPITE conforme alla classificazione e all'etichettatura ai sensi della Direttiva 1999/45/CE
- Scheda di Sicurezza del prodotto RIDOMIL GOLD MZ PEPITE conforme alla classificazione e all'etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

---

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

---

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

---

### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	RIDOMIL GOLD MZ PEPITE
Design Code	A9651D
Registrazione ministero della salute	n. 12383 del 28.09.2004

### 1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Fungicida
----------	-----------

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.  
Via Gallarate, 139  
20151 Milano (MI)  
Telefono: 02 334441  
Fax : 02 3088429

Informazione sul prodotto

Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

[serviziosds.italia@syngenta.com](mailto:serviziosds.italia@syngenta.com)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
---------------	--

Emergenza trasporti	Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)
---------------------	---

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

### 2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

**Xn:** Nocivo

**N:** Pericoloso per l'ambiente

**R43:** Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

**R63:** Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

**R50/53:** Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

### 2.2. Elementi dell'etichetta


**Nocivo**

**Pericoloso per l'ambiente**

Frasì di rischio	R43 R63 R50/53	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza	S2 S13 S20/21 S29 S36/37/39 S46  S60 S61	Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
Indicazioni particolari in etichetta		Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Mancozeb

### 2.3. Altri pericoli

Può formare nubi di polveri infiammabili.

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

### 3.1. Sostanze

N.A

### 3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili.

#### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Mancozeb	8018-01-7	Xn, N R43 R50 R63	Repr.2; H361d Skin Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400	64 % p/p
Metalaxyl-M	70630-17-0	Xn R22 R41	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318	3,9 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R e H riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non esiste un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCO
INGESTIONE	< 0,5 g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea. > 0,5 g/Kg: astenia, danno epatico	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 0,5 g/Kg.
INALAZIONE Nel caso di formazione di polveri	tosse, dispnea	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) o polveri chimiche.  
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente  
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.  
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.  
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.  
Evitare la formazione di polveri.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso, avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali.  
Ripulire accuratamente le superfici contaminate.  
Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.  
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

## 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Possibilità di autocombustione.  
Per evitare decomposizioni termiche evitare di surriscaldare il prodotto.  
Evitare il contatto con pelle ed occhi.  
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.  
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Il prodotto può essere instabile a temperature elevate. Il prodotto è stabile a temperatura ambiente. Tenere il prodotto nei contenitori originali. E' buona pratica immagazzinare il prodotto lontano da qualsiasi fonte di calore come ad esempio tubature per vapore od acqua calda, termosifoni ecc. Lasciare un'intercapedine tra ogni singolo imballo. Non confezionare in imballi di grande volume. Non ammassare in silos, container o tramogge senza aver considerato i potenziali problemi dovuti ai prodotti di decomposizione/degradazione. Tenere i recipienti ben chiusi, in un ambiente asciutto e ben ventilato. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Temperatura di immagazzinamento

<35° C.  
Il prodotto è fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni, se conservato nel contenitore originale e a temperatura ambiente.

### 7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Mancozeb	1 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	Fornitore
Metalaxyl-M	10 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	Syngenta

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli appropriati standard. I guanti devono garantire una resistenza alla permeazione per un tempo maggiore della durata dell'esposizione. La resistenza alla permeazione è funzione del materiale, dello spessore e del produttore. In caso di dubbi sulla protezione offerta sostituire i guanti. Materiale adatto: gomma nitrilica.

Protezione del corpo

Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili.

### Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

## 9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli
Colore	Da giallo chiaro a marrone chiaro
Odore	Leggero
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	5 – 9 a 1% p/v (in sospensione acquosa)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non altamente infiammabile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non applicabile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	<b>152° C</b>
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non rilevante
Viscosità cinematica	Non rilevante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

### 9.2. Altre informazioni

Temperatura minima di ignizione	340° C
Classe di esplosività delle polveri	Forma nubi di polveri infiammabili
Energia minima di ignizione	>1 J
Densità apparente	0,45 – 0,65 g/cm <sup>3</sup>
Miscibilità	Miscibile
Tensione superficiale	57,8 mN/m a 20° C

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

Indice di combustione 1 a 20° C  
5 a 100° C

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

### 10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

### 10.3. Possibili reazioni pericolose

Non avvengono polimerizzazioni pericolose. Questo prodotto può degradarsi, decomporsi esotermicamente e anche incendiarsi quando grandi quantità sono esposte a temperature elevate.

### 10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>5000 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>5,13 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Irritazione dermale acuta	Non irritante	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Mediamente irritante	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	È sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali.	Cavia (Buehler Test)
Mutagenicità delle cellule germinali	Mancozeb: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali. Metalaxyl-M: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
Cancerogenicità	Mancozeb: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali. Metalaxyl-M: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Teratogenicità	Metalaxyl-M: Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione	Mancozeb: È sospettato di danneggiare i bambini non ancora nati. Metalaxyl-M: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	



## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

- Mancozeb: I test cronici su animali non evidenziano effetti negativi sul sistema nervoso centrale.
- Metalaxyl-M: I test cronici su animali non evidenziano effetti negativi sul sistema nervoso centrale.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	23 mg/l, 96 h	Cyprinus carpio (carpa)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,8 mg/l, 48 h	Daphnia magna Straus
Tossicità per le alghe (EbC50)	0,0929 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50)	0,219 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Metalaxyl-M Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

Mancozeb: Tempo di emivita: 5,8- 55 h  
Non è persistente in acqua.

Metalaxyl-M: Tempo di emivita: 22,4 – 47,5 gg  
Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

Mancozeb: Tempo di emivita: 6 – 15 h  
Non è persistente nel terreno.

Metalaxyl-M: Tempo di emivita <50 gg  
Non è persistente nel terreno.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Mancozeb: Non è bioaccumulabile.

Metalaxyl-M: Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Mancozeb: Ha una bassa mobilità nel terreno.

Metalaxyl-M: Ha una mobilità che varia da bassa a molto alta in funzione del tipo di terreno.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Metalaxyl-M: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Mancozeb: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

##### Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MANCOZEB)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

##### Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MANCOZEB)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

##### Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MANCOZEB)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Settembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)  
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)  
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)  
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.  
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).  
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)  
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)  
 Regolamento CE n. 1107/2009  
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)  
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

#### Frasi R

**R22** Nocivo per ingestione.  
**R41** Rischio di gravi lesioni oculari.  
**R43** Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
**R50** Altamente tossico per gli organismi acquatici.  
**R63** Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

#### Indicazioni di pericolo

**H302** Nocivo se ingerito.  
**H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.  
**H318** Provoca gravi lesioni oculari.  
**H361d** Sospettato di nuocere al feto .  
**H400** Molto tossico per gli organismi acquatici.  
**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

### 1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto RIDOMIL GOLD MZ PEPITE  
Design Code A9651D  
Registrazione ministero della salute n. 12383 del 28.09.2004

### 1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Fungicida

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore

Syngenta Italia S.p.A.  
Via Gallarate, 139  
20151 Milano (MI)  
Telefono: 02 334441  
Fax : 02 3088429  
Telefono ( ore di ufficio ) : 02334441

Informazione sul prodotto

Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza

[serviziosds.italia@syngenta.com](mailto:serviziosds.italia@syngenta.com)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento Tel ( 24 h ) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti Tel ( 24 h ) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Sensibilizzazione cutanea	Sub-categoria 1B	H317
Tossicità per la riproduzione	Categoria 2	H361d
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

**Xn:** Nocivo

**N:** Pericoloso per l'ambiente

**R43:** Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

**R63:** Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

**R50/53:** Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



<b>Segnalazioni</b>	<b>Attenzione</b>	
<b>Indicazioni di pericolo</b>	H317 H361d H410	Può provocare una reazione allergica cutanea. Sospettato di nuocere al feto. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>Consigli di prudenza</b>	P102 P201 P280 P302+P352  P308+P313	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. <b>IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.</b> <b>IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.</b>
<b>Informazioni supplementari</b>	P391 P501 EUH401	Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Mancozeb

### 2.3. Altri pericoli

Può formare nubi di polveri infiammabili.

## 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

### 3.1. Sostanze

N.A

### 3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Granuli idrodispersibili.

#### Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Mancozeb	8018-01-7	Xn, N R43 R50 R63	Repr.2; H361d Skin Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400	64 % p/p
Metalaxyl-M	70630-17-0	Xn R22 R41	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318	3,9 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R e H riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Fare riferimento alle raccomandazioni del punto 4.3.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non esiste un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

Raccomandazioni di primo soccorso a **USO ESCLUSIVO** del **PERSONALE MEDICO QUALIFICATO** a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.



#### VIA DI ESPOSIZIONE

#### SINTOMI ATTESI

#### TERAPIA PRIMO SOCCORSO

##### INGESTIONE

< 0,5 g/Kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea.  
> 0,5 g/Kg: astenia, danno epatico

CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua;  
Protettori della mucosa gastrica;  
Inibitori di pompa o antiH<sup>2</sup>;  
Gastrolusi solo se ingestione > 0,5 g/Kg.

##### INALAZIONE

Nel caso di formazione di polveri

tosse, dispnea

Cortisonici (via inalatoria, parenterale);  
Umidificazione vie aeree;  
Ossigeno al bisogno;  
Broncodilatatori (se broncospasmo)

##### CONTATTO CUTANEO

irritazione

Cortisonici (via topica)

##### CONTATTO OCULARE

irritazione

Cortisonici (via oculare)

##### NOTE

NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale.  
NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.

NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere  
NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antistaminici.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) o polveri chimiche.  
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente  
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).  
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.  
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.  
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.  
Evitare la formazione di polveri.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso, avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali.  
Ripulire accuratamente le superfici contaminate.  
Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettati, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.  
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

## 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Possibilità di autocombustione.  
Per evitare decomposizioni termiche evitare di surriscaldare il prodotto.  
Evitare il contatto con pelle ed occhi.  
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.  
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.



## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Il prodotto può essere instabile a temperature elevate. Il prodotto è stabile a temperatura ambiente. Tenere il prodotto nei contenitori originali. E' buona pratica immagazzinare il prodotto lontano da qualsiasi fonte di calore come ad esempio tubature per vapore od acqua calda, termosifoni ecc. Lasciare un'intercapedine tra ogni singolo imballo. Non confezionare in imballi di grande volume. Non ammassare in silos, container o tramogge senza aver considerato i potenziali problemi dovuti ai prodotti di decomposizione/degradazione. Tenere i recipienti ben chiusi, in un ambiente asciutto e ben ventilato. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Temperatura di immagazzinamento

<35° C.  
Il prodotto è fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni, se conservato nel contenitore originale e a temperatura ambiente.

### 7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Mancozeb	1 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	Fornitore
Metalaxyl-M	10 mg/m <sup>3</sup>	8 h TWA	Syngenta

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

Generale

L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.

Protezione dell'apparato respiratorio

Generalmente non sono richieste misure di protezione per l'apparato respiratorio. Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche.

Protezione degli occhi

Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.

Protezione delle mani

Utilizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. I guanti devono essere certificati secondo gli appropriati standard. I guanti devono garantire una resistenza alla permeazione per un tempo maggiore della durata dell'esposizione. La resistenza alla permeazione è funzione del materiale, dello spessore e del produttore. In caso di dubbi sulla protezione offerta sostituire i guanti. Materiale adatto: gomma nitrilica.

Protezione del corpo

Valutare l'esposizione e scegliere gli abiti, resistenti ai prodotti chimici, in funzione del contatto potenziale e alla resistenza alla penetrazione/permeazione offerta dai materiali. Lavarsi con acqua e sapone dopo essersi tolti gli abiti da



## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

lavoro. Gli abiti da lavoro vanno decontaminati prima di essere riutilizzati od utilizzare indumenti (guanti, grembiuli, abiti, stivali, ecc) monouso. Adeguati: abiti protettivi impermeabili.

### Per l'utilizzo in campo:

**Tempi di rientro:** Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

## 9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Granuli
Colore	Da giallo chiaro a marrone chiaro
Odore	Leggero
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	5 – 9 a 1% p/v (in sospensione acquosa)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non altamente infiammabile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	Non applicabile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	152° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non rilevante
Viscosità cinematica	Non rilevante
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

### 9.2. Altre informazioni

Temperatura minima di ignizione	340° C
Classe di esplosività delle polveri	Forma nubi di polveri infiammabili
Energia minima di ignizione	>1 J
Densità apparente	0,45 – 0,65 g/cm <sup>3</sup>
Miscibilità	Miscibile
Tensione superficiale	57,8 mN/m a 20° C

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

Indice di combustione 1 a 20° C  
5 a 100° C

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

#### 10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

#### 10.3. Possibili reazioni pericolose

Non avvengono polimerizzazioni pericolose. Questo prodotto può degradarsi, decomporsi esotermicamente e anche incendiarsi quando grandi quantità sono esposte a temperature elevate.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>5000 mg/kg	Ratto femmina
Tossicità inalatoria (LC50)	>5,13 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Irritazione dermale acuta	Non irritante	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Mediamente irritante	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	È sensibilizzante cutaneo nei test sugli animali.	Cavia (Buehler Test)
Mutagenicità delle cellule germinali	Mancozeb: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali. Metalaxyl-M: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.	
Cancerogenicità	Mancozeb: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali. Metalaxyl-M: Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali.	
Teratogenicità	Metalaxyl-M: Non mostra effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione	Mancozeb: È sospettato di danneggiare i bambini non ancora nati. Metalaxyl-M: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali.	

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

- Mancozeb: I test cronici su animali non evidenziano effetti negativi sul sistema nervoso centrale.
- Metalaxyl-M: I test cronici su animali non evidenziano effetti negativi sul sistema nervoso centrale.

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	23 mg/l, 96 h	Cyprinus carpio (carpa)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	0,8 mg/l, 48 h	Daphnia magna Straus
Tossicità per le alghe (EbC50)	0,0929 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)
(ErC50)	0,219 mg/l, 72 h	Pseudokichneriella subcapitata (alga verde)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Metalaxyl-M Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua

Mancozeb: Tempo di emivita: 5,8- 55 h  
Non è persistente in acqua.

Metalaxyl-M: Tempo di emivita: 22,4 – 47,5 gg  
Non è persistente in acqua.

Stabilità nel terreno

Mancozeb: Tempo di emivita: 6 – 15 h  
Non è persistente nel terreno.

Metalaxyl-M: Tempo di emivita <50 gg  
Non è persistente nel terreno.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Mancozeb: Non è bioaccumulabile.

Metalaxyl-M: Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Mancozeb: Ha una bassa mobilità nel terreno.

Metalaxyl-M: Ha una mobilità che varia da bassa a molto alta in funzione del tipo di terreno.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Metalaxyl-M: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Mancozeb: La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).  
La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

#### 12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

### RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	<p>Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda.          Non smaltire attraverso la rete fognaria.          Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.</p>
Contenitori	<p>Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte.          I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei.          Non riutilizzare i contenitori vuoti.</p>

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

##### Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MANCOZEB)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

##### Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MANCOZEB)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

##### Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN3077
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (MANCOZEB)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

## Scheda di sicurezza

Revisione: Dicembre 2014

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

# RIDOMIL GOLD<sup>®</sup> MZ PEPITE

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)  
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i (Attuazione Direttiva 91/414/CE)  
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)  
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.  
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).  
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)  
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)  
 Regolamento CE n. 1107/2009  
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)  
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

#### Frasi R

**R22** Nocivo per ingestione.  
**R41** Rischio di gravi lesioni oculari.  
**R43** Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.  
**R50** Altamente tossico per gli organismi acquatici.  
**R63** Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.

#### Indicazioni di pericolo

**H302** Nocivo se ingerito.  
**H317** Può provocare una reazione allergica cutanea.  
**H318** Provoca gravi lesioni oculari.  
**H361d** Sospettato di nuocere al feto .  
**H400** Molto tossico per gli organismi acquatici.  
**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le informazioni per il medico contenute nel punto 4 (Misure di primo soccorso) sono state realizzate a cura del Centro Antiveleni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta